

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 1

LE CAUSE DI ESCLUSIONE IN GENERALE

1.1.	La <i>Merlonizzazione delle cause di esclusione</i>	1
1.2.	Cause di esclusione extravaganti al Codice dei Contratti ..	2
1.3.	Cause di esclusione e avvalimento	8
1.4.	I principi di proporzionalità e di contraddittorio	10
1.5.	Il principio di tipicità	14
1.6.	Cause di esclusione obbligatorie e facoltative	19
1.7.	Cause di esclusione negli appalti sotto soglia	23
1.8.	Cause di esclusione nei settori speciali	25
1.9.	Cause di esclusione tra normativa comunitaria e nazionale ...	27
1.10.	La dimostrazione dei requisiti soggettivi nella previgente normativa	29
1.11.	L'autocertificabilità del casellario giudiziale e dei carichi pendenti	31
1.12.	La dimostrazione dei requisiti soggettivi nel Codice dei Contratti	33
1.13.	L'art. 45 della dir. 2004/18/CE	36
1.14.	I moduli per le dichiarazioni di gara	37
1.15.	I contratti esclusi	38
	<i>Conclusioni</i>	41

CAPITOLO 2

LE PROCEDURE CONCORSUALI

(lett. a), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)

2.1.	Il quadro normativo antecedente al Codice dei Contratti ..	43
2.2.	La normativa previgente in materia di lavori pubblici	45
2.3.	La normativa per la qualificazione SOA	46
2.4.	I servizi e le forniture	49
2.5.	L'abrogazione dell'amministrazione controllata	50
2.6.	L'amministrazione straordinaria	52

2.7. La liquidazione coatta.....	58
2.8. Le fattispecie non previste nell'art. 38 (cessazione attività, liquidazione).....	59
2.9. Il concordato preventivo.....	61
2.10. Procedure in corso e procedure conclamate.....	62
<i>Conclusioni</i>	64

CAPITOLO 3

**LE MISURE DI PREVENZIONE E LE CAUSE OSTATIVE
(lett. b), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

3.1. La normativa antimafia antecedente al Codice dei Contratti.....	65
3.2. I destinatari della lett. b), dell'art. 38, 1° co.....	67
3.3. Le misure di prevenzione.....	69
3.4. I divieti della l. 31.5.1965, n. 575.....	71
3.5. Il procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione.....	74
3.6. I decreti sicurezza del 2008 e del 2009.....	77
3.7. L'accertamento Antimafia.....	79
3.8. Le Informative Antimafia.....	80
3.9. Le garanzie partecipative della l. 7.08.1990, n. 241.....	84
3.10. Avvalimento e normativa antimafia.....	87
3.11. Legge delega n. 136 del 13.8.2010.....	89
<i>Conclusioni</i>	89

CAPITOLO 4

**LA MORALITÀ PROFESSIONALE
(lett. c), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

4.1. La normativa previgente sui lavori pubblici.....	91
4.2. La normativa previgente sui servizi e forniture.....	94
4.3. Le sentenze di condanna nel d.lgs. 12.4.2006, n. 163.....	96
4.4. Le fattispecie penali rilevanti per l'esclusione dalle gare.....	97
4.5. L'affidabilità morale e professionale.....	99
4.6. L'affidabilità morale e professionale nella giurisprudenza.....	101
4.7. La valutazione in concreto della moralità professionale.....	103
4.8. La moralità professionale nelle direttive.....	108

4.9. Esclusione automatica e discrezionale nelle direttive	110
4.10. Esclusione automatica e discrezionale nel Codice dei Contratti	111
4.11. Le singole fattispecie di esclusione automatica	114
4.12. La moralità professionale nel Codice dei Contratti	118
4.13. I destinatari dell'art. 38, lett. c)	123
4.14. I soggetti cessati	129
4.15. La dissociazione	134
4.16. I limiti alla discrezionalità della stazione appaltante: riabilitazione, estinzione del reato e incapacità a contrattare)	142
4.17. L'equiparazione tra sentenza di condanna, patteggiamento e decreto penale	147
4.18. La non menzione	149
<i>Conclusioni</i>	152

CAPITOLO 5

**IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA
(lett. d), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

5.1. L'intestazione fiduciaria nella previgente normativa lavori ..	153
5.2. Causa di esclusione <i>esclusiva</i> per il settore dei lavori pubblici	154
5.3. La codificazione dell'intestazione fiduciaria	155
5.4. L'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e il divieto di intestazione fiduciaria	156
<i>Conclusioni</i>	158

CAPITOLO 6

**LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI
DAL RAPPORTO DI LAVORO
(lett. e), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

6.1. La violazione della normativa in materia di sicurezza	159
6.2. Le precisazioni dell'Autorità sulla locuzione <i>debitamente accertate</i>	161
6.3. La <i>gravità</i> della violazione	162
<i>Conclusioni</i>	166

CAPITOLO 7

**NEGLIGENZA O MALAFEDE ED ERRORE GRAVE
NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
(lett. f), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

7.1.	Le disposizioni previgenti.....	167
7.2.	L'errore professionale nel settore dei lavori: le fattispecie rilevanti.....	170
7.3.	L'errore professionale nei confronti della stazione appaltante che bandisce la gara: l'Autorità.....	172
7.4.	L'errore professionale nei confronti della stazione appaltante che bandisce la gara: la giurisprudenza.....	173
7.5.	L'errore professionale e le stazioni appaltanti diverse da quella che bandisce la gara.....	176
7.6.	Le clausole di gradimento.....	177
7.7.	La giurisprudenza contraria all'estensione della causa di esclusione alle stazioni appaltanti che non hanno bandito la gara.....	177
7.8.	La giurisprudenza favorevole all'estensione della causa di esclusione alle stazioni appaltanti che non hanno bandito la gara.....	180
7.9.	L'accertamento del fatto oggetto della causa di esclusione di cui alla lett. f).....	182
7.10.	L'errore professionale nel settore dei servizi e forniture: le fattispecie rilevanti.....	188
	<i>Conclusioni</i>	192

CAPITOLO 8

**IL MANCATO PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE
(lett. g), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

8.1.	La violazione dell'obbligo di pagamento di imposte e tasse nella normativa previgente.....	195
8.2.	La regolarità fiscale nella Giurisprudenza italiana.....	197
8.3.	L'entità dell'irregolarità fiscale e l'accertamento della stazione appaltante.....	202
8.4.	La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 41/E del 3.8.2010.....	205
8.5.	Altre ipotesi di irregolarità fiscale.....	207
	<i>Conclusioni</i>	209

CAPITOLO 9

LE FALSE DICHIARAZIONI

(lett. h), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)

9.1. La normativa previgente al Codice dei Contratti	211
9.2. La natura giuridica della sanzione dell'art. 38, 1° co., lett. h)	215
9.3. L'oggetto delle false dichiarazioni	216
9.4. Le false dichiarazioni in sede di gara e in sede di qualificazione SOA	217
9.5. L'inserimento nel casellario informatico	218
9.6. Le garanzie partecipative nell'ambito della lett. h) dell'art. 38	221
9.7. La decorrenza del termine annuale dell'art. 38, 1° co., lett. h) secondo l'Autorità	223
9.8. La decorrenza del termine annuale dell'art. 38, 1° co., lett. h) secondo la giurisprudenza	224
9.9. Il falso nel sub-procedimento di verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 48	226
<i>Conclusioni</i>	228

CAPITOLO 10

L'IRREGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

(lett. i), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)

10.1. La regolarità contributiva secondo il legislatore comunitario	231
10.2. La regolarità contributiva nella previgente normativa nazionale sulle cause di esclusione	232
10.3. La regolarità contributiva nella normativa nazionale sulla sicurezza	234
10.4. La nascita del DURC	236
10.5. L'irregolarità contributiva nel Codice dei Contratti	237
10.6. Il DURC e l'art. 38, 1° co., lett. m-bis)	239
10.7. La regolarità contributiva dalla gara all'esecuzione del contratto	241
10.8. Eterointegrazione del bando	243
10.9. La gravità dell'infrazione	243
10.10. DURC irregolare e le discrezionalità della Commissione di gara	245

10.11. La definitività dell'accertamento.....	247
10.12. Il DURC nei lavori, servizi e forniture in economia.....	249
10.13. Il DURC e le imprese straniere.....	250
<i>Conclusioni</i>	252

CAPITOLO 11

**LA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA
A TUTELA DEI LAVORATORI DISABILI
(lett. l), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

11.1. La legislazione speciale sui disabili e la previgente normativa.....	253
11.2. La legislazione speciale sui disabili.....	254
11.3. La l. 68/1999 quale condizione di partecipazione alla gara....	256
11.4. La circolare del Ministero del Lavoro n. 10/2003 del 28.3.2003	257
11.5. La determinazione n. 1 del 12.1.2010 dell'Autorità.....	259
11.6. Iteointegrazione del bando di gara.....	259
11.7. La legislazione sui disabili nei settori speciali (trasporto).....	262
11.8. La legislazione sui disabili e la trattativa privata.....	263
<i>Conclusioni</i>	264

CAPITOLO 12

**LE MISURE INTERDITTIVE
(lett. m), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

12.1. La responsabilità amministrativa dell'ente.....	265
12.2. Le condizioni per la responsabilità amministrativa.....	267
12.3. I cc.dd. reati presupposto.....	268
12.4. Le sanzioni del d.lgs. n. 231/2001 in generale	270
12.5. Il d.lgs. n. 231/2001 quale causa di esclusione dalle gare.....	271
12.6. La tutela dei lavoratori.....	276
12.7. Norma di chiusura dell'art. 38, 1° co., lett. m) d.lgs. n. 163.....	278
<i>Conclusioni</i>	279

CAPITOLO 13

**LA REVOCA DELL'ATTESTAZIONE SOA
(lett. m-bis), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

13.1. La revoca dell'attestazione SOA.....	281
--	-----

13.2. L'operatività della causa di esclusione <i>de qua</i>	284
13.3. Due norme a confronto: le lett. <i>h</i>) e <i>m-bis</i>), dell'art. 38, 1° co.....	286
13.4. La falsa dichiarazione.....	287
13.5. La giurisprudenza sul potere d'intervento dell'Autorità sulle attestazioni SOA.....	289
<i>Conclusioni</i>	292

CAPITOLO 14

**LA MANCATA DENUNCIA DELLE VITTIME DEI REATI
DI ESTORSIONE E CONCUSSIONE
(lett. *m-ter*), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

14.1. La causa di esclusione per le vittime dei reati di estorsione e concussione.....	295
14.2. L'esimente.....	297
14.3. I dubbi di legittimità.....	300
<i>Conclusioni</i>	303

CAPITOLO 15

**LE CAUSE DI ESCLUSIONE CONTROLLO E
COLLEGAMENTO SOCIETARIO
(lett. *m-quater*), art. 38, 1° co., d.lgs. n. 163/2006)**

15.1. Il controllo come causa di esclusione.....	305
15.2. La sentenza C-538/2007 del 19.5.2009 della Corte di Giu- stizia Europea.....	309
15.3. Il controllo e il collegamento societario.....	312
15.4. La giurisprudenza e l'approccio concreto.....	317
15.5. L'Autorità per la Vigilanza.....	319
<i>Conclusioni</i>	320

<i>Indice bibliografico</i>	321
<i>Indice delle pronunce giurisprudenziali</i>	325
<i>Indice analitico</i>	331